

# GIUNTA PROVINCIALE DI TORINO

-----

Verbale n. 48

Adunanza 4 dicembre 2007

OGGETTO: APPROVAZIONE DELL'ACCORDO DI PROGRAMMA TRA LA REGIONE PIEMONTE, LA PROVINCIA DI BIELLA, LA PROVINCIA DI TORINO E IL COMUNE DI VIVERONE PER LA BONIFICA DEL LAGO DI VIVERONE PREVISTA NELL'INTESA ISTITUZIONALE DI PROGRAMMA SOTTOSCRITTA IN DATA 05/06/2006.

Protocollo: 1455-1384477/2007

Sotto la presidenza del dott. ANTONIO SAITTA si è riunita la Giunta Provinciale, regolarmente convocata, nella omonima Sala, con l'intervento degli Assessori: FRANCO CAMPIA, VALTER GIULIANO, GIUSEPPINA DE SANTIS, PATRIZIA BUGNANO, CINZIA CONDELLO, UMBERTO D'OTTAVIO, ANGELA MASSAGLIA, GIOVANNI OSSOLA, DORINO PIRAS, ALESSANDRA SPERANZA, AURORA TESIO, CARLO CHIAMA, SALVATORE RAO e con la partecipazione del Segretario Generale BENEDETTO BUSCAINO.

Sono assenti gli Assessori SERGIO BISACCA e GIORGIO GIANI.

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

A relazione dell'Assessore Piras.

PREMESSO che:

- con D.G.P. n. 260-44775 del 09/03/2004 è stato approvato lo schema di "Accordo di collaborazione tra la Provincia di Biella, la Provincia di Torino, la Regione Piemonte, l'A.R.P.A., il C.N.R. - Istituto per lo studio degli Ecosistemi di Pallanza (VB), il Consorzio Ovest Sesia Baraggia (Gestione Separata Bonifica), l'Autorità d'Ambito Territoriale Ottimale del Biellese, Vercellese, Casalese, l'Autorità d'Ambito Territoriale Ottimale del Torinese, la S.I.I. S.p.A. - Servizio Idrico Integrato del Biellese e del Vercellese, la S.M.A.T., finalizzato alla realizzazione di una attività di studio e sintesi tecnica con definizione di possibili interventi per il recupero della qualità ambientale e della balneabilità del Lago di Viverone" che conferma la Provincia di Biella come Ente capofila del progetto;

- con D.G.P. n. 7 del 13/01/2004 la Provincia di Biella ha approvato lo stesso schema di Accordo;

- in data 18 Maggio 2004 è stato sottoscritto l'Accordo di collaborazione tra tutti i soggetti coinvolti nel recupero dell'eutrofizzazione del Lago di Viverone;

- le attività previste dall'Accordo si sono formalmente concluse con la presentazione ufficiale al pubblico dei risultati e delle proposte operative in data 5 Ottobre 2006;

- il Tavolo Tecnico previsto dall'Accordo di collaborazione ha continuato i propri lavori successivamente alla scadenza dell'Accordo stesso per dare continuità alle azioni di recupero del Lago, e, nella seduta del giorno 23 del mese di Gennaio dell'anno 2007, il cui verbale risulta agli atti del Servizio Acque della Provincia di Biella, ha individuato gli interventi prioritari da effettuare sul bacino lacustre: tali interventi devono essere valutati in relazione alle indicazioni di un futuro Piano di gestione del lago individuato come Sito di Importanza Comunitaria (SIC);

- nella stessa seduta i Componenti del Tavolo Tecnico hanno proposto e concordato di gestire le successive fasi del programma di recupero ambientale del Lago di Viverone nell'ambito di un processo di un "Contratto di Lago", finalizzato al conseguimento degli obiettivi del Piano di Tutela delle Acque della Regione Piemonte così come definiti nella D.G.R. n. 44-3480 del 24 Luglio 2006 e stabilito quindi di convocare per il 1 Marzo 2007 un incontro allargato ai portatori di interesse gravitanti nell'ambito territoriale del Lago per definire le priorità degli interventi e le modalità di gestione degli stessi;

- nell'incontro del giorno 1 Marzo 2007 presso la sede dell'Amministrazione Provinciale di Biella, cui sono stati invitati gli Enti e i portatori di interesse collegati al bacino del Lago di Viverone, è stato deciso di istituire una "Cabina di regia operativa per la gestione delle attività di recupero del Lago", formata dagli Assessori Provinciali competenti e da un rappresentante della Comunità collinare "Intorno al Lago", ed è stata comunicata ai presenti l'intenzione di proseguire le attività di sfalcio nel bacino del Lago di Viverone, con parte dei fondi destinati alla bonifica del Lago dalla Regione Piemonte;

**PREMESSO INOLTRE che:**

- il 5 Giugno 2006 è stata sottoscritta l'Intesa Istituzionale tra la Regione Piemonte e la Provincia di Biella, che al punto g) prevede il finanziamento della "Bonifica del Lago di Viverone". In tale intesa è previsto che i fondi destinati a tale progetto debbano essere utilizzati in accordo con la Provincia di Torino;

- con Decreto n. 50 del 02/08/2007 il Presidente della Provincia di Biella ha indetto una Conferenza dei Servizi per la stesura dell'Accordo di Programma, cui sono stati invitati a partecipare la Regione Piemonte, la Provincia di Torino ed il Comune di Viverone;

- le sedute della Conferenza si sono tenute in data 03/09/2007 e 23/10/2007 ed hanno portato all'espressione del parere favorevole dei convocati sul testo dell'Accordo di Programma tra la Regione Piemonte, la Provincia di Biella, la Provincia di Torino e il Comune di Viverone per la realizzazione dell'iniziativa denominata "Bonifica del Lago di Viverone" prevista nell'Intesa Istituzionale di Programma sottoscritta in data 05/06/2006 - piano di azione per il risanamento del Lago di Viverone" documento allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale dello stesso;

**RILEVATO che:**

- nel documento approvato in sede di Conferenza dei Servizi si prevede l'approvazione dello stesso da parte degli organismi politici degli Enti coinvolti, identificati nelle rispettive Giunte prima della sottoscrizione;

#### RITENUTO

- necessario provvedere alla approvazione del documento per poterne permettere la sottoscrizione cui è vincolato l'effettivo conferimento dei finanziamenti previsti;

#### VISTO:

- l'allegato schema di "Accordo di programma tra la Regione Piemonte, la Provincia di Torino, la Provincia di Biella, il Comune di Viverone per la realizzazione dell'iniziativa denominata "bonifica del lago di Viverone" prevista nell'intesa istituzionale di programma sottoscritta in data 05/06/2006 – Piano di azione per il risanamento del lago di Viverone”;

ACQUISITI i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile rispettivamente del responsabile del Servizio interessato e del Responsabile di Ragioneria ai sensi del dell'art. 49 comma 1 del Testo Unico della legge sull'ordinamento degli Enti locali approvato con D.Lgs. 18/08/2000 n.267;

VISTO: l'art. 134, comma 4, del citato T.U. e ritenuta l'urgenza;

### **con voti unanimi, espressi in forma palese, la Giunta Provinciale DELIBERA**

- di approvare il testo dell'Accordo di Programma tra la Regione Piemonte, la Provincia di Biella, la Provincia di Torino e il Comune di Viverne, per la realizzazione dell'iniziativa denominata "Bonifica del Lago di Viverone", prevista nell'Intesa Istituzionale di Programma tra la Regione Piemonte e la Provincia di Biella sottoscritta in data 05/06/2006 - piano di azione per il risanamento del Lago di Viverone. Il testo è allegato alla presente quale parte integrante e sostanziale;
- di demandare alla firma del suddetto accordo il Presidente della Provincia o suo delegato, il quale potrà, altresì, apportare eventuali modifiche di carattere non sostanziale che si rendessero necessarie;
- di prendere atto che il presente provvedimento non comporta ulteriori oneri a carico della Provincia di Torino rispetto a quelli previsti per l'ordinaria attività dell'Ente;
- di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile con successiva votazione separata, espressa e favorevole di tutti gli interessati.

Letto, confermato e sottoscritto.  
In originale firmato.

Il Segretario Generale  
f.to B. Buscaino

Il Presidente della Provincia  
f.to A. Saitta

ACCORDO DI PROGRAMMA

TRA

LA REGIONE PIEMONTE

LA PROVINCIA DI BIELLA

LA PROVINCIA DI TORINO

IL COMUNE DI VIVERONE

PER LA REALIZZAZIONE DELL'INIZIATIVA DENOMINATA "BONIFICA DEL  
LAGO DI VIVERONE" PREVISTA NELL'INTESA ISTITUZIONALE DI PROGRAMMA  
SOTTOSCRITTA IN DATA 05/06/2006

-

**PIANO DI AZIONE PER IL RISANAMENTO DEL LAGO DI VIVERONE**

**Premesso che:**

Con D.G.P. n. 7 del 13/01/2004 è stato approvato lo schema di “Accordo di collaborazione tra la Provincia di Biella, la Provincia di Torino, la Regione Piemonte, l'A.R.P.A., il C.N.R. - Istituto per lo studio degli Ecosistemi di Pallanza (VB), il Consorzio Ovest Sesia Baraggia (Gestione Separata Bonifica), l'Autorità d'Ambito Territoriale Ottimale del Biellese, Vercellese, Casalese, l'Autorità d'Ambito Territoriale Ottimale del Torinese, la S.I.I. S.p.A. - Servizio Idrico Integrato del Biellese e del Vercellese, la S.M.A.T., finalizzato alla realizzazione di una attività di studio e sintesi tecnica con definizione di possibili interventi per il recupero della qualità ambientale e della balneabilità del Lago di Viverone” che conferma la Provincia di Biella come Ente capofila del progetto.

Con D.G.P. n. 260-44775 del 09/03/2004 la Provincia di Torino ha approvato lo stesso schema di Accordo.

In data 18 Maggio 2004 è stato sottoscritto l'Accordo di collaborazione tra tutti i soggetti coinvolti nel recupero dell'eutrofizzazione del Lago di Viverone.

Le attività previste dall'Accordo si sono formalmente concluse con la presentazione ufficiale al pubblico dei risultati e delle proposte operative in data 5 Ottobre 2006.

Le proposte di intervento individuavano queste aree di azione:

- miglioramento della rete fognaria;
- interventi sull'uso del suolo agricolo e sull'impiego di fertilizzanti;
- tutela e conservazione delle aree vegetate esistenti, con l'istituzione di fasce tampone ripariali;
- contenimento delle idrofite nel Lago di Viverone.

In tale contesto si evidenzia come lo sfalcio della vegetazione idrofita non sia un intervento risolutivo in quanto permette di raccogliere solo la vegetazione fino alla profondità di sfalcio (1,5 m) e deve essere ripetuto più volte nella stessa stagione di crescita. Tuttavia un'azione più incisiva (estirpazione) deve essere valutata con cautela in quanto ad una maggior efficacia corrisponde un maggior impatto sull'ecosistema e si deve necessariamente prevedere uno

studio mirato alla definizione della struttura della comunità idrofita e la verifica dei risultati su aree campione.

In particolare l'intervento definitivo deve essere valutato in relazione alle indicazioni di un futuro Piano di Gestione del Lago individuato come Sito di Importanza Comunitaria (SIC). Gli Enti coinvolti nel presente Accordo di Programma concordano di impegnarsi a definire un piano di lavoro per la sua redazione. Le indicazioni del Piano di Gestione sono infatti da ritenersi indispensabili in funzione dei prossimi interventi da progettare e realizzare sul Lago. Pertanto, in attesa delle condizioni necessarie per passare a interventi di estirpazione, lo sfalcio risulta un intervento soddisfacente per limitare la vegetazione idrofita e preferibile rispetto a sistemi di intervento impattanti quali introduzione di specie ittiche per il controllo biologico della vegetazione o uso di fitofarmaci.

D'altro canto non è possibile pensare di rimandare l'intervento di contenimento delle macrofite che oggi si sono sviluppate sul Lago, fino all'individuazione di tecniche che consentano la rimozione definitiva del problema.

Tale scelta porterebbe gravi danni non solo allo stato trofico del Lago con forte incremento di biomassa che darebbe luogo ad un peggioramento dei medesimi fenomeni legati all'aumento della stessa, cui si è assistito negli ultimi anni, ma anche ad un grave danno all'economia ed al turismo in quanto la fascia costiera prospiciente le attività turistiche del Comune di Viverone e di Aniasco, per un tratto di costa, lungo alcuni chilometri e largo alcune decine di metri, si trasformerebbe in una sorta di palude maleodorante, con la costituzione un microclima particolarmente adatto allo sviluppo delle larve di zanzara che la Regione Piemonte, con grande sforzo economico ha, in tutti questi anni, cercato di contrastare.

Nell'ambito delle attività denominate "*Interventi per il contenimento delle idrofite nel Lago di Viverone e tutela delle aree vegetate esistenti secondo le indicazioni fornite dalla relazione finale A.R.P.A.-C.N.R. sul recupero del Lago di Viverone del Giugno 2006 per gli anni 2007-2008-2009*", potranno, nel periodo individuato, essere messi in atto anche tutti quegli interventi sinergici allo sfalcio, tra cui la realizzazione di fasce tampone e il miglioramento degli ordinamenti e delle modalità colturali atti a migliorare la situazione e

quanto altro verrà ritenuto indispensabile a seguito degli approfondimenti tecnici che verranno effettuati in proposito.

Il Tavolo Tecnico previsto dall'Accordo di collaborazione ha continuato i propri lavori successivamente alla scadenza dell'Accordo stesso per dare continuità alle azioni di recupero del Lago, e, nella seduta del giorno 23 del mese di Gennaio dell'anno 2007, il cui verbale risulta agli atti del Servizio Acque, ha individuato gli interventi prioritari da effettuare sul bacino lacustre.

Tali interventi sono riconducibili a tre attività principali che sono:

- Miglioramento rete fognaria;
- Attività di sfalcio vegetazione acquatica;
- Attività di studio della falda sotterranea.

Nella stessa seduta i Componenti del Tavolo Tecnico hanno proposto e concordato di gestire le successive fasi del programma di recupero ambientale del Lago di Viverone nell'ambito di un processo di un "Contratto di Lago", finalizzato al conseguimento degli obiettivi del Piano di Tutela delle Acque della Regione Piemonte così come definiti nella D.G.R. n. 44-3480 del 24 Luglio 2006 e stabilito quindi di convocare per il 1 Marzo 2007 un incontro allargato ai portatori di interesse gravitanti nell'ambito territoriale del Lago per definire le priorità degli interventi e le modalità di gestione degli stessi.

Nell'incontro del giorno 1 Marzo 2007 presso la sede dell'Amministrazione Provinciale di Biella, cui sono stati invitati gli Enti e i portatori di interesse collegati al bacino del Lago di Viverone, è stato deciso di istituire una "Cabina di regia operativa per la gestione delle attività di recupero del Lago", formata dagli Assessori Provinciali competenti e da un rappresentante della Comunità collinare "Intorno al Lago", ed è stata comunicata ai presenti l'intenzione di proseguire le attività di sfalcio nel bacino del Lago di Viverone, con parte dei fondi destinati alla bonifica del Lago dalla Regione Piemonte.

Con D.G.P. n. 71 del 06/04/2007 è stata istituita una "Cabina di regia" quale strumento di coordinamento attuativo per le attività connesse all'attuazione dell'Intesa Istituzionale tra Regione Piemonte e Provincia di Biella del 5 Giugno 2006 punto g) Bonifica del Lago di Viverone di concerto con la Provincia di Torino, costituita da tre membri con autonomia

decisionale individuati negli Assessori Provinciali competenti e da un rappresentante della Comunità collinare “Intorno al Lago” o loro delegati.

**Premesso inoltre che:**

L’Intesa Istituzionale di Programma è lo strumento di programmazione negoziata introdotto dalla Legge 662/1996 e rappresenta il quadro di riferimento generale in cui vengono definite le scelte strategiche, i settori e gli interventi ritenuti prioritari, finalizzati al perseguimento di obiettivi di sviluppo territoriale, per i quali i soggetti pubblici sottoscrittori si impegnano a collaborare per la loro realizzazione.

Nell’ambito e nel rispetto dei documenti strategici regionali, la Regione ha ritenuto di instaurare con le Amministrazioni Provinciali un rapporto di condivisione degli obiettivi del governo regionale per quanto riguarda gli interventi più significativi da realizzarsi nei diversi territori piemontesi.

In data 5 Giugno 2006 è stata sottoscritta l’Intesa Istituzionale di Programma (I.I.P.) tra la Regione Piemonte e la Provincia di Biella sulla base delle priorità indicate dalla Provincia.

Tra gli interventi elencati nell’Intesa in argomento figura l’iniziativa denominata “Bonifica del Lago di Viverone” con la previsione di un contributo regionale complessivo pari a Euro 1.000.000,00 da corrispondere in tre anni per l’attuazione di un **piano di azione per il risanamento del Lago di Viverone** che prevede:

**Euro 375.000,00 (trecentosettantacinquemila/00)** Per interventi riguardanti il contenimento delle idrofite nel Lago di Viverone e tutela delle aree vegetate esistenti secondo le indicazioni fornite dalla Relazione finale A.R.P.A.-C.N.R. sul Recupero del Lago di Viverone del Giugno 2006 per gli anni 2007-2008-2009.

**Euro 625.000,00 (seicentoventicinquemila/00)** Destinati alla riorganizzazione funzionale del sistema di smaltimento degli scarichi dei Comuni di Roppolo, Viverone, Piverone ed Azeglio.

Allo scopo di dar corso all’attuazione dell’I.I.P. su un arco di tempo pluriennale in modo da distribuire l’impegno finanziario man mano che le opere arriveranno al miglior stadio di cantierabilità, la Giunta Regionale con deliberazione n. 14-5562 del 26 Marzo 2007 ha



approvato le procedure per l'attuazione delle Intese Istituzionali di Programma con le Province.

**Tutto ciò premesso:**

Vista l'Intesa Istituzionale di Programma tra la Regione Piemonte e la Provincia di Biella sottoscritta il 5 Giugno 2006;

Visto l'art. 34, comma 1, del Decreto Legislativo n. 267/2000, "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali";

Vista la D.G.R. 24 Novembre 1997, n. 27-23223 "Assunzione di direttive in merito al procedimento amministrativo sugli accordi di programma. L.R. 51/97 art. 17";

Vista la D.G.R. 16 Febbraio 2004, n. 60-117776 "Modifica all'art. 7, comma 7.1 delle direttive in merito al procedimento amministrativo sugli accordi di programma (D.G.R. 24 Novembre 1997, n. 27-23223)";

vista la richiesta della Provincia di Biella del 23/11/2006 - Prot. n. 61863 - di attivazione della procedura per la sottoscrizione di un Accordo di Programma per l'iniziativa "Bonifica del Lago di Viverone";

vista la D.G.R. n. 14-5562 del 26 Marzo 2007 "I.I.P. con le Province. - Procedure per l'attuazione";

viste le schede intervento relative all'iniziativa in oggetto da cui risulta che sono stati effettuati gli studi di fattibilità e che costituiscono parte integrante del presente Accordo (allegato 1);

visto il parere positivo espresso dalla Direzione competente sugli studi stessi;

verificato che con Decreto n. 50 del 2 Agosto 2007 la Provincia di Biella ha individuato il Responsabile del Procedimento nella persona del dott. Giorgio Saracco, Dirigente del Settore Tutela ambientale e Agricoltura;

vista la pubblicazione sul B.U.R. n. 30 del 26 Luglio 2007 da parte della Provincia di Biella dell'avvio del procedimento;

dato atto che nel corso della conferenza di servizi indetta dal presidente della Provincia di Biella in data \_\_\_\_\_ presso L'Amministrazione Provinciale di Biella, il cui verbale

è allegato al presente atto (Allegato 2) tutti i convenuti hanno espresso il proprio consenso sulla bozza del presente Accordo di Programma presentata dal Responsabile del Procedimento, dott. Giorgio Saracco, condividendone l'iniziativa e i contenuti;

vista la D.G.R. n. .... del ..... di approvazione della bozza del presente Accordo di Programma;

vista la D.G.P. di Biella n. .... del ..... di approvazione della bozza del presente Accordo di Programma;

vista la D.G.P. di Torino n. .... del ..... di approvazione della bozza del presente Accordo di Programma;

vista la D.G.C. di Viverone n. .... del ..... di approvazione della bozza del presente Accordo di Programma;

L'anno ....., addì ..... del mese di ..... alle ore ..... presso .....

**TRA**

**La Regione Piemonte** rappresentata dalla Presidente, Mercedes Bresso (o da suo delegato), domiciliata per la carica in Torino, Piazza Castello 165;

**La Provincia di Biella** rappresentata dal Presidente, ....., (o da suo delegato), domiciliato in .....

**La Provincia di Torino** rappresentata dal Presidente, ..... (o da suo delegato), domiciliato in.....

**Il Comune di Viverone** rappresentato dal Sindaco, ..... (o da suo delegato), domiciliato in .....

## **SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE**

### **Art. 1**

#### **Premesse ed allegati**

Le premesse e gli allegati formano parte integrante e sostanziale del presente Accordo di Programma.

### **Art. 2**

#### **Oggetto dell'Accordo di Programma**

Il presente Accordo di Programma è finalizzato alla realizzazione dell'iniziativa denominata "Bonifica del Lago di Viverone" prevista dall'Intesa Istituzionale di Programma sottoscritta con la Provincia di Biella in data 5 Giugno 2006.

In particolare l'Accordo prevede la realizzazione di due interventi: il primo denominato "Interventi per il contenimento delle idrofite nel Lago di Viverone e tutela delle aree vegetate esistenti secondo le indicazioni fornite dalla Relazione finale A.R.P.A.-C.N.R. sul Recupero del Lago di Viverone del Giugno 2006 - anni 2007-2008-2009", del costo presunto pari a Euro 375.000,00 ed il secondo denominato "Riorganizzazione funzionale del sistema di smaltimento degli scarichi dei Comuni di Roppolo, Viverone, Piverone ed Azeglio (lotto 1)", del costo presunto pari a 1.225.000,00, come risulta dalle schede allegate al presente Accordo.

### **Art. 3**

#### **Soggetto attuatore**

La Provincia di Biella è il soggetto attuatore del presente Accordo di Programma.

### **Art. 4**

#### **Obblighi a carico delle parti**

Per la realizzazione del presente Accordo le parti si impegnano e si obbligano come segue:

1. la Provincia di Biella si impegna a:

? realizzare gli interventi di cui all'art. 2, coordinandone le modalità con la Provincia di Torino;

? aggiornare semestralmente le schede intervento - allegate al presente atto - relative all'avanzamento delle opere ed inviarle agli uffici regionali competenti;

2. la Provincia di Torino si impegna a:

? coadiuvare la Provincia di Biella nella redazione dei progetti e nelle verifiche;

? approvare i progetti coordinando gli interventi con la Provincia di Biella;

3. la Regione Piemonte si impegna a:

? finanziare gli interventi di cui all'art. 2: "Interventi per il contenimento delle idrofite nel Lago di Viverone e tutela delle aree vegetate esistenti secondo le indicazioni fornite dalla Relazione finale A.R.P.A.-C.N.R. sul Recupero del Lago di Viverone del Giugno 2006 - anni 2007-2008-2009" con un finanziamento complessivo di Euro 375.000,00 in tre anni, come previsto nell'Intesa Istituzionale di Programma; "Riorganizzazione funzionale del sistema di smaltimento degli scarichi dei Comuni di Roppolo, Viverone, Piverone ed Azeglio" con un finanziamento complessivo di Euro 625.000,00 come indicato all'art. 6 tabella. 1.

4. Il Comune di Viverone si impegna a:

? coadiuvare la Provincia di Biella nella redazione dei progetti e nelle verifiche;

? approvare i progetti coordinando gli interventi con la Provincia di Biella;

Gli Enti inoltre si impegnano a:

- dare seguito a quanto concordato in merito all'attivazione di un processo di progettazione e decisione partecipata attraverso lo strumento del "Contratto di Lago" nell'ambito del quale gestire i suddetti interventi;
- concordare un piano di lavoro per dare avvio alla definizione del Piano di Gestione del Lago (individuato come SIC) in conformità a quanto previsto dalla normativa vigente.

## **Art. 5**

### **Tempi e attuazione dell'Accordo**

Il presente Accordo ha efficacia dalla sua sottoscrizione fino al 31/12/2009, ed è attuato sulla base dei tempi previsti in ciascuna scheda intervento.

La mancata osservazione degli obblighi, di cui all'articolo precedente, comporta l'immediata risoluzione dell'Accordo stesso.

## **Art. 6**

### **Modalità di erogazione dei finanziamenti**

L'erogazione dei finanziamenti regionali avverrà nel modo seguente:

“Interventi per il contenimento delle idrofite nel Lago di Viverone e tutela delle aree vegetate esistenti secondo le indicazioni fornite dalla Relazione finale A.R.P.A.-C.N.R. sul Recupero del Lago di Viverone del Giugno 2006 - anni 2007-2008-2009”:

- Il 30% del contributo nel 2007;
- Il 30% del contributo nel 2008;
- Il 40% del contributo nel 2009.

“Riorganizzazione funzionale del sistema di smaltimenti degli scarichi dei comuni di Roppolo, Viverone, Piverone ed Azeglio”:

- Il 7% del costo complessivo dell'intervento pari a 1.225.000,00 Euro alla sottoscrizione del presente atto;
- Il 30% del restante contributo a fronte dell'approvazione del progetto definitivo;
- Il successivo 30% nel 2008 al raggiungimento del 50% dei lavori;
- Il restante saldo nel 2009 a completamento dei lavori.

### **Tab.1 Finanziamento regionale**

DENOMINAZIONE SOTTOINTERVENTO	COSTO TOTALE INTERVENTO	CONTRIBUTO REGIONALE Euro	2007	2008	2009
----------------------------------	-------------------------------	---------------------------------	------	------	------

	Euro		PROG.DEF. (7% costo totale)	OPERE	OPERE	OPERE
Interventi per il contenimento delle idrofite nel Lago di Viverone e tutela delle aree vegetate esistenti secondo le indicazioni fornite dalla Relazione finale A.R.P.A.-C.N.R. sul Recupero del Lago di Viverone del Giugno 2006 - anni 2007-2008-2009	375.000,00	375.000,00	-----	112.500,00	112.500,00	150.000,00
riorganizzazione funzionale del sistema di smaltimento degli scarichi dei Comuni di Roppolo, Viverone, Piverone ed Azeglio.	1.225.000,00	625.000,00	85.750,00	101.750,00	187.500,00	250.000,00
<b>TOTALE</b>	1.600.000,00	1.000.000,00	85.750,00	214.250,00	300.000,00	400.000,00

## Art. 7

### Modifiche dell'Accordo

L'Accordo potrà essere modificato e integrato, nei tempi di durata dell'Accordo medesimo, su proposta di uno dei soggetti firmatari.

Le eventuali modifiche e integrazioni dovranno essere predisposte con il consenso unanime dei soggetti sottoscrittori dell'Accordo, con le stesse procedure previste per la sua promozione, definizione, formazione, stipula ed approvazione.

## Art. 8

### Collegio di vigilanza e poteri sostitutivi

E' istituito un Collegio di Vigilanza composto da funzionari nominati rispettivamente dai dirigenti responsabili di ciascun ente, e presieduto dal Presidente della Provincia di Biella o da un suo delegato.

Il Collegio vigila sulla corretta applicazione e sul buon andamento dell'esecuzione dell'Accordo ai sensi dell'art. 34, comma 7, del D.Lgs 18 Agosto 2000, n. 267.

Il Collegio può disporre, ove lo ritenga necessario, l'acquisizione di documenti e di informazioni presso i soggetti stipulanti l'Accordo, al fine di verificare le condizioni per l'esercizio dei poteri sostitutivi previsti dalla legge in caso di inerzia o di ritardo da parte del soggetto attuatore o dei soggetti firmatari del presente Accordo.

Il Collegio di Vigilanza può disporre in ogni momento sopralluoghi ed accertamenti; tenta la risoluzione delle controversie sull'interpretazione e attuazione del presente Accordo.

Alle attività del Collegio collaborano i responsabili e i funzionari degli uffici competenti per materia degli Enti firmatari dell'Accordo, coordinati dal Responsabile del Procedimento.

I Componenti sono individuati con Decreto del Presidente della Provincia di Biella, all'atto dell'adozione del presente Accordo.

## **Art. 9**

### **Variazioni urbanistiche**

L'Accordo non comporta variazioni urbanistiche.

## **Art. 10**

### **Effetti dell'Accordo**

I soggetti che stipulano il presente Accordo hanno l'obbligo di rispettarlo in ogni sua parte e non possono compiere validamente atti successivi che violino ed ostacolino l'Accordo medesimo o che contrastino con esso.

I soggetti che stipulano il presente Accordo sono tenuti ad adottare gli atti applicativi ed attuativi dell'Accordo stesso.

## **Art. 11**

### **Revoca e sanzioni**

Qualora non vengano rispettati gli impegni previsti dal presente Accordo di Programma, la Regione Piemonte procede alla revoca dei contributi concessi.

## **Art. 12**

### **Controversie**

Eventuali controversie tra le parti in ordine all'interpretazione ed esecuzione dei contenuti del presente Accordo di Programma non sospenderanno l'esecuzione dell'Accordo stesso e saranno preliminarmente esaminate dal Collegio di Vigilanza di cui all'art. 7 del presente Accordo.

Nel caso in cui il Collegio medesimo non dovesse giungere ad alcuna risoluzione, la controversia sarà posta alla cognizione di un Collegio arbitrale nominato di comune accordo tra le parti o in difetto dal Presidente del Tribunale di Torino su istanza della parte più diligente. L'arbitrato è disciplinato dagli artt. 806 e seguenti del Codice di procedura Civile.

### **Art. 13**

#### **Norma di rinvio**

Per quanto non previsto dal presente Accordo, si rinvia alla vigente disciplina generale dell'Accordo di Programma di cui all'art. 34 del D.Lgs n. 267/2000.

### **Art. 14**

#### **Pubblicazione**

La Provincia di Biella trasmette alla Regione Piemonte e alla Provincia di Torino il presente Accordo di Programma, entro il termine di 20 giorni dalla sottoscrizione, e provvede alla pubblicazione sul B.U.R.

### **Art. 15**

#### **Spese di perfezionamento**

Le spese necessarie al perfezionamento del presente atto sono a carico della Provincia di Biella.

Letto, confermato, sottoscritto

Il Presidente della Regione Piemonte

Mercedes Bresso (o suo delegato)

---

Il Presidente della Provincia di Biella

..... (o suo delegato)

---

Il Presidente della Provincia di Torino

..... (o suo delegato)



---

Il Sindaco del Comune di Viverone

..... (o suo delegato)

---

## **SCHEDA MONITORAGGIO INTERVENTO**

(da aggiornare al 30/6 ed al 31/12 di ogni anno)

I.I.P. CON LA PROVINCIA DI BIELLA

Sottoscritta il 05/06/2006

### **1 - DATI IDENTIFICATIVI**

VERSIONE DEL: 23/10/2007

**TITOLO DELL' INTERVENTO: PIANO DI AZIONE PER IL RISANAMENTO DEL LAGO DI VIVERONE -MEDIANTE LA RIORGANIZZAZIONE FUNZIONALE DEL SISTEMA DI SMALTIMENTO DEGLI SCARICHI DEI COMUNI DI ROPPOLO, VIVERONE, PIVERONE ED AZEGLIO (LOTTO I).**

SETTORE DI INTERVENTO: .....

LOCALIZZAZIONE:

Comune: **Comunità collinare intorno al Lago di Viverone (Comuni di Viverone-Azeglio-Piverone-Borgo d'Ale) e Comune di Roppolo.**

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO: **Giorgio Saracco Dirigente Settore tutela Ambientale ed Agricoltura della Provincia di Biella**

RECAPITO: **015- 8480726**

SOGGETTO PROPONENTE: **PROVINCIA DI BIELLA**

SOGGETTO PERCETTORE: **PROVINCIA DI BIELLA**

SOGGETTO ATTUATORE: **PROVINCE DI BIELLA E TORINO**

### **2 - CRONOPROGRAMMA DELL'INTERVENTO**

1. LIVELLO DI PROGETTAZIONE APPROVATA DISPONIBILE ALLA STIPULA DELL' ACCORDO DI PROGRAMMA (barrare la casella):

STUDIO DI FATTIBILITA'  X

PROGETTO PRELIMINARE ?

PROGETTO DEFINITIVO ?

PROGETTO ESECUTIVO ?

B. ATTIVITA' PROGETTUALI (1) RICHIESTO - INIZIO FASE - FINE FASE - APPROVAZIONE

1 STUDIO DI FATTIBILITA' **SI 02/01/2005 E - 30/04/2005 E - 30/04/2005 E**

Soggetto competente: S.I.I. S.P.A. VERCELLI

NOTE: **l'oggetto dello studio di fattibilità è la progettazione definitiva dell'intero intervento di risanamento del Lago di Viverone (costo complessivo intervento 7.630.000 Euro), la progettazione**

**esecutiva e la realizzazione di un primo lotto di intervento relativo all'adeguamento delle stazioni di sollevamento e degli sfioratori esistenti del sistema fognario.**

**2. LIVELLI DI PROGETTAZIONE:**

A - PRELIMINARE NO .....P/E..... - .....P/E..... - .....P/E.....

Soggetto Competente: ... S.I.I. S.P.A. VERCELLI

NOTE:

.....

B - DEFINITIVA SI 01/07/2007 E 29/10/2007 P - 29/10/2007 P

Soggetto Competente: ... S.I.I. S.P.A. VERCELLI

NOTE: L'oggetto del progetto preliminare è la progettazione definitiva dell'intero intervento di risanamento del Lago di Viverone (costo complessivo intervento 7.630.000 euro).

C - ESECUTIVA SI 30/01/2008 P - 15/03/2008 P - 15/03/2008 P

Soggetto Competente: ... S.I.I. S.P.A. VERCELLI

NOTE: Progettazione esecutiva relativa alla sola realizzazione di un primo lotto di intervento relativo all'adeguamento delle stazioni di sollevamento e degli sfioratori esistenti del sistema fognario.

**C. ALTRE ATTIVITA' INIZIO FASE - FINE FASE**

1- Ottenimento di atti autorizzativi di competenza di

A - Direzione OO.PP- Regione Piemonte 30/10/2007 P - 29/01/2008 P

B - ASL 30/10/2007 P - 29/01/2008 P

C- Direzione Aree Protette Regione Piemonte

Valutazione di incidenza su S.I.C.

(D.P.R. 357/97 e D.P.G.R. 16/11/2001 n. 16/R) 30/10/2007 P - 29/01/2008 P

D - L.R. 42/2004 Ambientale 30/10/2007 P - 29/01/2008 P

E - Comuni di Roppolo, Viverone,

Piverone, Azeglio 30/10/2007 P - 29/01/2008 P

F - Provincia di Biella 30/10/2007 P - 29/01/2008 P

**D. DATI DI REALIZZAZIONE**

1. AGGIUDICAZIONE LAVORI – APPALTO DI FORNITURE E/O SERVIZI:

DATA INIZIO: 16/03/2008 (Prevista) - DATA FINE: 30/04/2008 (Prevista)

NOTE: L'aggiudicazione si riferisce alla realizzazione di un primo lotto di intervento relativo all'adeguamento delle stazioni di sollevamento e degli sfioratori esistenti del sistema fognario.

2. ESECUZIONE LAVORI:

DATA INIZIO: **15/05/2008** (Prevista) - DATA FINE: **01/12/2008** (Prevista)

NOTE: **L'esecuzione si riferisce alla realizzazione di un primo lotto di intervento relativo all'adeguamento delle stazioni di sollevamento e degli sfioratori esistenti del sistema fognario.**

3. SOSPENSIONE LAVORI:

DATA INIZIO: .../.../... (Prevista/Effettiva) - DATA FINE: .../.../... - (Prevista/Effettiva)

Soggetto ..... Competente:

NOTE:  
.....  
...

4. COLLAUDO:

DATA INIZIO: **02/12/2008** (Prevista) - DATA FINE: **.01/01/2009** - (Prevista)

Soggetto ..... Competente:

NOTE: **Il collaudo si riferisce alla realizzazione di un primo lotto di intervento relativo all'adeguamento delle stazioni di sollevamento e degli sfioratori esistenti del sistema fognario.**

5. FUNZIONALITA': **01/10/2009** (Prevista) -

NOTE: **La funzionalità si riferisce alla realizzazione di un primo lotto di intervento relativo all'adeguamento delle stazioni di sollevamento e degli sfioratori esistenti del sistema fognario**

**3 – PIANO ECONOMICO (2)**

**COSTO COMPLESSIVO DELL'INTERVENTO (EURO): 1.225.000,00**

**LOTTO I**

Di cui: REALIZZATO - DA REALIZZARE - TOTALE

al 2007	.....0.....	625.000,00.....	.....625.000,00.....
nel 2008	.....	.....300.000,00.....	.....300.000,00.....
nel 2009	.....	.....300.000,00.....	..... 300.000,00.....

AVANZAMENTO DELLA SPESA: 0 % (3)

**4 – PIANO FINANZIARIO**

- **RIORGANIZZAZIONE FUNZIONALE DEL SISTEMA DI SMALTIMENTO DEGLI SCARICHI DEI COMUNI DI ROPPOLO, VIVERONE, PIVERONE ED AZEGLIO. LOTTO I**

1) TIPO FONTE: **FINANZIAMENTO PUBBLICO-REGIONE PIEMONTE**.....

ESTREMI E DESCRIZIONE DELLA FONTE: (4). **L.R. 23/04/2007 n. 10 Bilancio di previsione per l'anno finanziario 2007 e bilancio pluriennale per gli anni 2007-2009**

ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO: (5) **capitolo di spesa 27851 – Fondo per il finanziamento degli accordi di programma.**

IMPORTO : ...**625.000,00**..... (Euro) - ANNO DI COMPETENZA: ...**2007-2008-2009**.....

NOTE:

.....  
.....

2) TIPO FONTE: **FINANZIAMENTO PRIVATO** .....

ESTREMI E DESCRIZIONE DELLA FONTE: (4). **TARIFFA S.I.I.**.....

ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO: (5) **PIANO STRALCIO 2007-2009**.....

IMPORTO : ...**600.000,00**..... (Euro) - ANNO DI COMPETENZA: ...**2008 - 2009**.....

NOTE: .....

•

**NOTE:**

1. Indicare le tre date previste, in alternativa occorre indicare “NO” nella casella “Richiesto” specificando nel campo “Note” il motivo.
2. Trattasi del “profilo di spesa”, cioè del valore stimato delle attività svolte (costi realizzati) o che si prevede di svolgere (costi da realizzare) per ciascun anno di durata dell’intervento.
3. E’ la percentuale della somma dei “costi realizzati” nei vari anni rispetto al “costo totale” dell’intervento.
4. Unione Europea, Stato, Regione, Comune, ecc...
5. Atto amministrativo mediante il quale le risorse di cui alla fonte indicata sono finalizzate all’intervento.

## SCHEDA MONITORAGGIO INTERVENTO

(da aggiornare al 30/6 ed al 31/12 di ogni anno)

I.I.P. CON LA PROVINCIA DI BIELLA

Sottoscritta il 05/06/2006

### 1 - DATI IDENTIFICATIVI

VERSIONE DEL: 23/10/2007

**TITOLO DELL' INTERVENTO: INTERVENTI PER IL CONTENIMENTO DELLE IDROFITE NEL LAGO DI VIVERONE E TUTELA DELLE AREE VEGETATE ESISTENTI SECONDO LE INDICAZIONI FORNITE DALLA RELAZIONE FINALE A.R.P.A.-C.N.R. SUL RECUPERO DEL LAGO DI VIVERONE DEL GIUGNO 2006 PER GLI ANNI 2007-2008-2009.**

SETTORE DI INTERVENTO: .....

LOCALIZZAZIONE:

Comune: **Comunità collinare intorno al Lago di Viverone: Comuni di Viverone - Piverone - Azeglio - Borgo d'Ale.**

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO: **Giorgio Saracco Dirigente Settore tutela Ambientale ed Agricoltura della Provincia di Biella**

RECAPITO: **015- 8480726**

SOGGETTO PROPONENTE: **PROVINCIA DI BIELLA**

SOGGETTO PERCETTORE: **PROVINCIA DI BIELLA**

SOGGETTO ATTUATORE : **PROVINCIA DI BIELLA**

### 2 - CRONOPROGRAMMA DELL'INTERVENTO

1. LIVELLO DI PROGETTAZIONE APPROVATA DISPONIBILE ALLA STIPULA DELL' ACCORDO DI PROGRAMMA (barrare la casella):

STUDIO DI FATTIBILITA' X

PROGETTO PRELIMINARE X

PROGETTO DEFINITIVO ?

PROGETTO ESECUTIVO ?

B. ATTIVITA PROGETTUALI (1) RICHIESTO - INIZIO FASE - FINE FASE - APPROVAZIONE

1 STUDIO DI FATTIBILITA' ~~S~~/NO .../.../...P/E - .../.../...P/E.... - .../.../.....P/E

Soggetto competente: .....

NOTE: studio già eseguito per le campagne di sfalcio 2005-2006

2. LIVELLI DI PROGETTAZIONE:

A - PRELIMINARE ~~SI/NO~~ .../.../...P/E .... - .../.../...P/E..... - ... /.../.....P/E

Soggetto Competente: .....

NOTE: ..... già eseguito per le campagne di sfalcio 2005-2006 e approvato con D.G.P. n. 69 del 06/04/2007.....

B - DEFINITIVA ~~SI/NO~~ .../.../...P/E .... - .../.../...P/E..... - ... /.../.....P/E

Soggetto Competente: -.....

NOTE:.....il tipo di intervento prevede solo la fase esecutiva .....

C - ESECUTIVA ~~SI/NO~~ .../.../.....P/E - .../.../.....P/E - ... /.../.....P/E

Soggetto Competente: **-DITTA AGGIUDICATARIA A SEGUITO DI ASTA PUBBLICA**

NOTE: il tipo di intervento, assimilabile ad interventi di ordinaria manutenzione, non richiede progettazione esecutiva.....

C. ALTRE ATTIVITA' INIZIO FASE - FINE FASE

A - V.I.A. da parte della Regione .../.../...P/E - .../.../... P/E

B - V.I.A. da parte del Ministero dell'Ambiente .../.../... P/E - .../.../... P/E

C - Valutazione di incidenza su S.I.C. 15/02/2008. P/E - 15/04/08 P/E

D. **DATI DI REALIZZAZIONE 2007**

1. AGGIUDICAZIONE LAVORI – APPALTO DI FORNITURE E/O SERVIZI:

DATA INIZIO: 19/04/2007 (Prevista/**Effettiva**) - DATA FINE: 21/06/2007 - (Prevista/**Effettiva**)

Soggetto Competente: PROVINCIA DI BIELLA.....

NOTE: .....

2. ESECUZIONE LAVORI:

DATA INIZIO: 03/07/2007 (Prevista/**Effettiva**) - DATA FINE: 03/09/2007 - (Prevista/**Effettiva**)

Soggetto ..... Competente: .....

NOTE: l'inizio e al fine lavori è subordinata alla effettiva necessità di dare avvio alle operazioni in funzione delle condizioni ambientali

3. SOSPENSIONE LAVORI:

DATA INIZIO: 04/07/2007 (Prevista/**Effettiva**) - DATA FINE: 05/07/2007 (Prevista/**Effettiva**)

Soggetto ..... Competente: PROVINCIA ..... DI BIELLA.....

NOTE: ...SOSPENSIONE PER AVVERSE CONDIZIONI METEO.....

SOSPENSIONE LAVORI:

DATA INIZIO: 13/08/2007 (Prevista/**Effettiva**) - DATA FINE: 28/08/2007 (Prevista/**Effettiva**)

Soggetto ..... Competente: PROVINCIA ..... DI BIELLA.....

NOTE: ...SOSPENSIONE PER RIDOTTA PRESENZA DI VEGETAZIONE NEL BACINO.....

4. COLLAUDO:

DATA INIZIO: 10/10/2007 (Prevista/Effettiva) - DATA FINE: 10/10/2007 (Prevista/Effettiva)

Soggetto Competente: ...Provincia di  
Biella.....

NOTE: il corretto svolgimento delle operazioni è verificato in corso d'opera con le modalità previste dal bando di gara.

5. FUNZIONALITA': 10/10/2007 (**Prevista**/Effettiva) - DATA FINE: .../.../... - (Prevista/Effettiva)

NOTE: .....

**DATI DI REALIZZAZIONE 2008**

2. AGGIUDICAZIONE LAVORI – APPALTO DI FORNITURE E/O SERVIZI:

DATA INIZIO: 15/02/08 (**Prevista**/Effettiva) - DATA FINE: 15/04/08 - (**Prevista**/Effettiva)

Soggetto Competente: .....

NOTE: .....

2. ESECUZIONE LAVORI:

DATA INIZIO: 01/06/2008 (**Prevista**/Effettiva) - DATA FINE: 15/09/2008 - (**Prevista**/Effettiva)

Soggetto Competente: .....

NOTE: l'inizio e la fine lavori è subordinata alla effettiva necessità di dare avvio alle operazioni in funzione delle condizioni ambientali

3. SOSPENSIONE LAVORI:

DATA INIZIO: .../.../..... (Prevista/Effettiva) - DATA FINE: .../.../... - (Prevista/Effettiva)

Soggetto Competente: .....

NOTE:  
.....

4. COLLAUDO:

DATA INIZIO: 01/10/2008. (**Prevista**/Effettiva) - DATA FINE: 01/10/2008. (**Prevista**/Effettiva)

Soggetto Competente: Provincia di Biella.....

NOTE: il corretto svolgimento delle operazioni è verificato in corso d'opera con le modalità previste dal bando di gara.

5. FUNZIONALITA': 01/10/2008. (**Prevista**/Effettiva) - DATA FINE: .../.../... - (Prevista/Effettiva)

NOTE:  
.....

**DATI DI REALIZZAZIONE 2009**

1. AGGIUDICAZIONE LAVORI – APPALTO DI FORNITURE E/O SERVIZI:

DATA INIZIO: 15/02/2009 (**Prevista**/Effettiva) - DATA FINE: 15/04/2009 - (**Prevista**/Effettiva)

Soggetto Competente:  
.....



NOTE:

.....  
.....

2. ESECUZIONE LAVORI:

DATA INIZIO: 01/06/2009 (**Prevista**/Effettiva) - DATA FINE: 15/09/2009 - (**Prevista**/Effettiva)

Soggetto ..... Competente:

NOTE: l'inizio e la fine lavori è subordinata alla effettiva necessità di dare avvio alle operazioni in funzione delle condizioni ambientali

3. SOSPENSIONE LAVORI:

DATA INIZIO: .../.../..... (Prevista/Effettiva) - DATA FINE: .../.../... - (Prevista/Effettiva)

Soggetto ..... Competente:

NOTE:

.....  
...

4. COLLAUDO:

DATA INIZIO: 01/10/2009. (**Prevista**/Effettiva) - DATA FINE: 01/10/2009. (**Prevista**/Effettiva)

Soggetto Competente: Provincia di Biella.....

NOTE: il corretto svolgimento delle operazioni è verificato in corso d'opera con le modalità previste dal bando di gara.

5. FUNZIONALITA': 01/10/2008. (**Prevista**/Effettiva) - DATA FINE: .../.../... - (Prevista/Effettiva)

NOTE:

.....

**3 – PIANO ECONOMICO (2)**

COSTO COMPLESSIVO DELL'INTERVENTO (Euro): **375.000,00**

Di cui: REALIZZATO - DA REALIZZARE - TOTALE

al 2007	...125.000,00.....	0,00.....	.....125.000,00.....
nel 2008	.....	.....125.000,00.....	.....125.000,00.....
nel 2009	.....	.....125.000,00.....	.....125.000,00.....
nel 2010	.....	.....	.....

AVANZAMENTO DELLA SPESA: 30 % (3)

**4 - PIANO FINANZIARIO**

1. TIPO FONTE: **FINANZIAMENTO PUBBLICO -REGIONE PIEMONTE**.....

ESTREMI E DESCRIZIONE DELLA FONTE: (4) **L.R. 23/04/2007 n. 10 Bilancio di previsione per l'anno finanziario 2007 e bilancio pluriennale per gli anni 2007-2009**.....

ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO: (5) **capitolo di spesa 27851 – Fondo per il finanziamento degli accordi di programma**

IMPORTO : ...**375.000,00**..... (Euro) - ANNO DI COMPETENZA: ...**2007-2008-2009**.....

NOTE: .....

2. TIPO FONTE:.....

ESTREMI E DESCRIZIONE DELLA FONTE: (4).....

ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO: (5) .....

IMPORTO: ..... .. (Euro) - ANNO DI COMPETENZA: .....

NOTE: .....

**NOTE:**

1. Indicare le tre date previste, in alternativa occorre indicare “NO” nella casella “Richiesto” specificando nel campo “Note” il motivo.
2. Trattasi del “profilo di spesa”, cioè del valore stimato delle attività svolte (costi realizzati) o che si prevede di svolgere (costi da realizzare) per ciascun anno di durata dell’intervento.
3. E’ la percentuale della somma dei “costi realizzati” nei vari anni rispetto al “costo totale” dell’intervento.
4. Unione Europea, Stato, Regione, Comune, ecc...
5. Atto amministrativo mediante il quale le risorse di cui alla fonte indicata sono finalizzate all’intervento.